

14 LUGLIO.

Visito con Morandi l'istituto di cerealicoltura di Rieti, dove lo scienziato Strampelli opera prodigi coi trapianti e gli ibridismi del frumento. Egli ha creato nuovi tipi di grano, ciascuno adatto a determinati terreni e climi. L'opera dello Strampelli apre un'era di grandi promesse per l'agricoltura nazionale ed in ispecie per il nostro riscatto dall'estero in fatto d'importazione di cereali.

15 LUGLIO.

Colloqui con Orlando e con Bonicelli per i prezzi, e con Villa per il trasporto rapido dei prodotti della pesca, che potrebbero essere di grande aiuto nell'alimentazione.

Ho nominato a dirigere il consorzio frutta e verdura in Napoli il cav. uff. Calisto Giavazzi di Bergamo, che avrà a colleghi Enrico Giani, assessore comunale di Milano, e l'avv. Leopoldo Ranucci, consigliere comunale a Napoli.

16-17 LUGLIO.

Giornate di riposo a Levanto. — Dovendo partire la notte del 17, dormo in treno con un caldo soffocante.

I tedeschi hanno ripreso l'offensiva nei pressi di Reims in direzione della Marna.

18-19 LUGLIO.

A Milano e a Torino. Alle 16,50 parto per Parigi, ove Nitti mi ha preceduto. Mi accompagnano l'ing. Mosca e il rag. Stobbia.

I francesi hanno sferrato una controffensiva fra Soissons e Château-Thierry.

20 LUGLIO.

Di buon mattino il mio nuovo attendente Tagliabue si precipita nello scomparto che occupo nella vettura letto.